

Pettorano sul Gizio. Il sindaco Marzuolo: «Da mesi si convive con questi disagi»

Frazione senz'acqua, l'ira dei residenti

PETTORANO. Rubinetti a secco per l'intera giornata a Vallelarga, frazione di 400 abitanti alle porte del paese. Il problema, negli ultimi mesi, si sta verificando sempre più spesso e ora, dopo le proteste dei residenti, interviene anche il primo cittadino **Feliciano Marzuolo**. «Adesso basta», sbotta il sindaco, «stiamo convivendo con questo disservizio da troppo tempo. E' arrivato il momento di intervenire con la realizzazione

di nuovi serbatoi». La sorgente di Pettorano sul Gizio (che rifornisce sette comuni, tra i quali Sulmona) è a secco e la Saca, la società che gestisce il servizio idrico integrato, è costretta a pompare in profondità 24 ore al giorno 400 litri di acqua al secondo. A risentirne è proprio Pettorano, il paese più in alto. «Ogni volta che si verifica qualche problema tecnico», riprende Marzuolo, «siamo i primi ad essere penalizzati. La sospensione

del servizio idrico si verifica almeno ogni due settimane». Il sindaco poi sottolinea che «la sorgente nativa è a secco e le perdite, causate dalle condotte fatiscenti, sono di circa il 40 per cento. Lo scorso anno sono stati spesi un milione e 200 mila euro per finanziare uno studio, da parte dell'Ato ormai commissariato da mesi, per mappare e intervenire su queste perdite. Ma finora non è stato fatto niente». (c.b.)